



Voce Amica

Anno 2023

17 - 23 settembre

Tempo Ordinario XXIV - anno A

SANTE MESSE – **Domenica e feste** ore 8.30, 10.00, 18.30 **Vespri** ore 18.00. **Feriali** ore 18.30, **Vespri** ore 18.15

Parrocchia Santa Barbara

Lustri di Matrimonio 2023

Domenica 24 settembre

ore 11.15 **Santa Messa**
con rinnovo delle promesse.
A seguire pranzo in compagnia

Save The Date

Per info e iscrizioni, visitate il nostro sito,
scrivete a santabarbaralustri@gmail.com
o mandate un messaggio a Silvia (329-0925387)

XX FESTA DEL CREATO

Domenica 24 settembre 2023

Parrocchia S. Maria Ausiliatrice Gazzera



Nel pomeriggio il Patriarca Francesco interverrà alla XX Festa del Creato sul tema:

“CHE GIUSTIZIA E PACE SCORRANO”

“Piuttosto come le acque scorra il diritto e la giustizia come un torrente perenne” - Amos 5: 24 -

PERDONARE SEMPRE

Ci sono certe pagine del Vangelo che dovrebbero farci sobbalzare sulla sedia, ma i nostri occhi sono troppo offuscati e i nostri cuori leggermente freddi che non ci rendiamo nemmeno conto della grandezza e della bellezza della Parola di Gesù. Ascoltiamo il Vangelo alla domenica con lo stesso entusiasmo di un bambino davanti a un piatto di minestra o di verdura! Proviamo a leggere questa pagina di Vangelo come se fosse la prima volta, lasciandoci sorprendere da ogni parola del maestro. Tutto inizia con una domanda di Pietro che vuole una regola precisa sul perdono. Chissà, forse il buon Pietro aveva avuto qualche discussione o problema, e vuole essere sicuro di fare le cose per benino e chiede consiglio al maestro. In quel tempo le leggi rabbiniche suggerivano che il perdono fraterno doveva essere concesso per un massimo di tre volte, quindi la proposta di Pietro è di alto livello: più del doppio di quanto normalmente si suggeriva. Ma Gesù, come sempre, ribalta la frittata. Non sette, ma settanta volte sette. Cioè sempre.

Provo ad immaginarmi la faccia di Pietro. Sorrido pensando a cosa sarà passato per la sua testarda testa (sic). La regola di Gesù è ovviamente paradossale ed ispirata al perdono stesso di Dio. Questo è il centro: dobbiamo perdonare sempre perché Dio ci perdona sempre.

Il perdono di Dio è motivo e modello dello stile di fraternità che deve regnare nella comunità cristiana. La parabola di Gesù è chiara: il servo è condannato perché tiene il perdono per sé e non si lascia trasformare dall'amore ricevuto gratuitamente. Il testo della parabola sottolinea fortemente la sproporzione tra i due debiti. Chi mi conosce bene sa che con la matematica mi devo confrontare ogni giorno, proviamo a fare due conti, visto che è il mio mestiere fare il contabile. Il primo servo si trova a dover trattare su una cifra pari a diecimila talenti. L'ammontare del debito è volutamente esagerato: il valore di un talento, ai tempi di Gesù, variava tra ventisei e trentasei chilogrammi d'oro, cioè la paga di un operaio per 6.000 giornate di lavoro, pari a diciassette anni di retribuzione. Quindi diecimila talenti equivalgono 164.384 anni di lavoro! Semplicemente assurdo. Questa è la somma che il re condona al suo servo, andando ben oltre la richiesta di dilazione del pagamento del debito che gli era stata fatta. Il contrasto che Matteo sottolinea è in riferimento alla somma che il secondo servo deve al primo: cento denari, più o meno tre mesi di lavoro. Niente a confronto del condono precedente, eppure il primo servo non vuole sentir ragioni e fa rinchiodare in prigione il suo collega.

Questo è il centro della parabola: il condono esagerato del re sembra non aver introdotto nessuna novità nella vita del servo. Tradotto: quante volte il Padre ha perdonato i miei errori, le mie cadute, le mie cazzate e io non posso perdonare mio fratello o una persona della comunità? Il Padre del cielo per me ha spostato il monte Everest e io non voglio soffiare via un granello di sabbia? Coraggio, lasciamoci provocare da queste parole di Gesù, proviamo a scovare in noi il desiderio, almeno il desiderio, di perdonare come il Padre del cielo ci perdona, di amare come lui ci ama. Forse abbiamo bisogno di questo per trasformare le nostre comunità in oasi di misericordia in mezzo al deserto dell'indifferenza e della superficialità.

Gianni Joan Sponchiado

PENSIERO DELLA SETTIMANA

Mi è capitato di fermarmi a riflettere sul Mistero della Redenzione, che proclamiamo sempre prima della Comunione: Gesù è "Colui che toglie il peccato del mondo". Ho sentito il bisogno di capire di più, e spero che sia utile anche comunicare questa riflessione.

Redenzione vuol dire riscatto. Il male è distruzione e perversione: ciò che è perverso **deve** essere ristabilito nell'armonia e nella giusta direzione, ciò che è stato distrutto **deve** essere ricostruito: il riscatto è una legge di vita; e tutto questo per opera di coloro che hanno distrutto: chi rompe paga, perché solo così può ricostruire il bene che prima di tutto ha distrutto in se stesso facendo il male, e, se ha fatto del male ad altri, solo pagando personalmente può ricostruire la giustizia, e la sua stessa dignità.

Il dramma tremendo è che chi ha fatto il male non è in grado di compiere quest'opera di riscatto, perché si è lui stesso perverso o perlomeno ammalato, e perché chi ha distrutto (per esempio chi ha distrutto un capolavoro) non è detto che sia in grado di ricostruire. Questo è il dramma dell'umanità, a cui viene incontro il Figlio mandato dal Padre, pagando un prezzo infinito per il cumulo spaventoso del male di tutta l'umanità. Egli però non può fare a meno di chiamarci con Lui all'opera della ricostruzione, e tutto questo nella solidarietà, che prima di tutto è la sua per tutti, e quindi non può non essere anche la nostra: questa è la necessità, questo è il valore immenso della nostra Croce, che è tutt'uno con la sua.

Un caro saluto.

don Carlo

ANCHE I MENO GIOVANI DELLA PARROCCHIA IN VACANZA A SAN VITO



AGENDA DELLA SETTIMANA

Domenica 17 - S. Roberto Bellarmino

Lunedì 18 - S. Eustorgio

Martedì 19 - S. Gennaro

Mercoledì 20 - Ss. Andrea Kim e compagni

Giovedì 21 - S. Matteo Evangelista

Venerdì 22 - S. Maurizio

ORE 15.00 - PULIZIA IN CHIESA

Sabato 23 - S. Pio da Pietrelcina

Domenica 24 - S. Pacifico

VITA DELLA COMUNITÀ

Sabato 16 settembre ore 18.30

56° anniversario di Matrimonio

Giuseppina e Vincenzo

Domenica 17 settembre ore 10.00

Matrimonio

Jessica e Patrick

Battesimo

Alvise Gabriele

Da Venerdì 8 settembre, dalle ore 17 fino alle 18, sono ripresi i corsi di chitarra. Chi fosse interessato può contattare Anthony ai recapiti sotto indicati.



Impara a suonare!



Lezioni di Chitarra

Insegnante: Anthony Arulraj Sbalchiero

Luogo: Parrocchia di S. Barbara

Data e ora: ogni venerdì dalle 17 alle 18

Materiale necessario: Chitarra, Quaderno, penne, matite e tanta voglia di suonare!!!



Recapiti:

Cellulare: 3276712187

e-mail:

anthony.sbalchiero@gmail.com



CI HA LASCIATO
Marie Claude Berton

INTENZIONI DELLE SANTE MESSE

Domenica 17: 8.30 Enzo, Silvia, Guelfo, Silvio, secondo intenzione / 10.00 per la Parrocchia / 18.30 Luisella, Gina, Ida, Antonella, Antonio /

Lunedì 18: 18.30 Luisella, Giovanni, Mario, Antonio, Andrea, Anna, Giuseppe / **Martedì 19:**

18.30 Luisella, Enio, Agata / **Mercoledì 20:** 18.30 Luisella, Gianpaolo, Vittorio, Mario / **Giovedì 21:** 18.30 / **Venerdì 22:** 18.30 Imelda /

Sabato 23: 18.30 Silvia, Giovanni, Maria, Lallo, Maria, Mario, Maria, Milena, Luisa / **Domenica 24:** 8.30 / 10.00 per la Parrocchia / 18.30

Secondo intenzione